



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

**GLI ARTIGIANI
SCOMMETTONO
SUL FUTURO
SENZA DIMENTICARE
IL PASSATO**

Grazie alla dinamicità delle imprese si può guardare con un certo ottimismo al domani senza dimenticare che ci vorrà una certa disponibilità all'accesso al credito



**3° Trimestre 2017
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXV
N. 4 LUGLIO/AGOSTO 2017
SUPPLEMENTO**

Comitato di redazione
Mario Arosio (Alessandria)

*Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)*

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli - Cesare Valvo

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158

E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

**Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale

Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

*Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 18 LUGLIO 2017*

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Segnali di ottimismo delle imprese a condizione che possano partecipare agli appalti anche in forma aggregata

Gli artigiani scommettono sul futuro. Questo, in una sola frase, è quanto si evince dalla terza indagine trimestrale congiunturale del 2017 di Confartigianato Imprese Piemonte, che conferma l'ottimismo che aveva contraddistinto le due precedenti rilevazioni di quest'anno.

In merito alle previsioni di produzione totale si riconferma la positività del saldo che sale dal 9,25% al 10,76%.

Analogamente il saldo positivo dei nuovi ordini si consolida fortemente balzando dal 3,80% al 12,82%.

Anche il carnet ordini superiore ai tre mesi è in crescita salendo dal 4,33% al 7,80% a conferma di una maggiore fiducia verso le prospettive di una programmazione di più lungo termine nell'ambito delle strategie aziendali.

Indicazioni incoraggianti anche per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni il cui saldo si porta in terreno positivo salendo dal -0,52% allo 0,95%.

Le previsioni di regolarità degli incassi salgono dal 63,80% all'81,20%; le previsioni di ritardi scendono dal 26,80% all'11,45%.

Le ditte intenzionate ad effettuare in-

vestimenti per ampliamenti salgono dall'1,40% al 3,80%.

Coloro che prevedono di investire per sostituzioni scendono dal 19,50% al 15,70%. Le imprese che non prevedono investimenti scendono dal 54,85% al 48,36%.

Sul fronte dell'occupazione si riconferma la positività del saldo che sale dal 6,08% al 6,20%.

Gli intervistati che intendono assumere apprendisti scendono dal 3,43% allo 0,00%. Si riconferma la necessità di una modifica sostanziale dell'istituto dell'apprendistato al fine di renderlo utile alle reali esigenze produttive ed organizzative delle piccole imprese e di dare ai giovani un'opportunità di vero sbocco occupazionale.

"Le imprese artigiane -osserva Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte- dimostrano di credere che questi primi segnali di ripresa dell'economia potranno consolidarsi a breve. Non ci si può però nascondere che il cammino per tornare ai valori produttivi ed occupazionali precedenti alla crisi non sarà facile, anche perché sono intervenuti, in questi anni, mutamenti strutturali che hanno modificato profondamente il contesto dell'economia. La capacità di adattamento delle piccole imprese ha consentito loro di reggere i momenti peggiori di questa lunga e drammatica crisi e può costituire il punto di svolta che consentirà di vincere questa sfida".

"La ripresa potrebbe agganciarsi concretamente -conclude Felici- a condizione che, da un lato, le piccole imprese siano facilitate nell'accesso al credito, dall'altro



le piccole imprese possano partecipare, anche in forma aggregata, ai lavori per la realizzazione delle infrastrutture piemontesi, quali ad esempio l'Asti-Cuneo, il tunnel del Tenda, il Terzo Valico, il retroporto di Genova, il polo logistico intermodale CIM di Novara, i collegamenti aeroportuali, la Città della salute, il potenziamento delle linee metropolitane e la TAV. Inoltre, per cogliere tali opportunità, servono anche infrastrutture tecnologiche adeguate per incrementare la digitalizzazione delle nostre imprese, aumentandone la competitività".

La terza indagine trimestrale 2017 è stata realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte mediante una serie di domande a cui ha risposto telefonicamente un campione di oltre 2500 imprese, appartenenti ai comparti di produzione e servizi maggiormente significativi delle attività artigiane del Piemonte.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° TRIMESTRE 2017

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	44,06	33,10	5,80	0,00	0,00	17,04	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	30,07	22,16	18,04	1,15	15,50	13,08	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	19,40	52,18	13,20	15,22	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	6,22	4,22	89,56	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	27,48	29,90	16,72	25,90	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	25,30	45,16	12,48	17,06	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	50,22	22,19	7,80	19,79	100,00

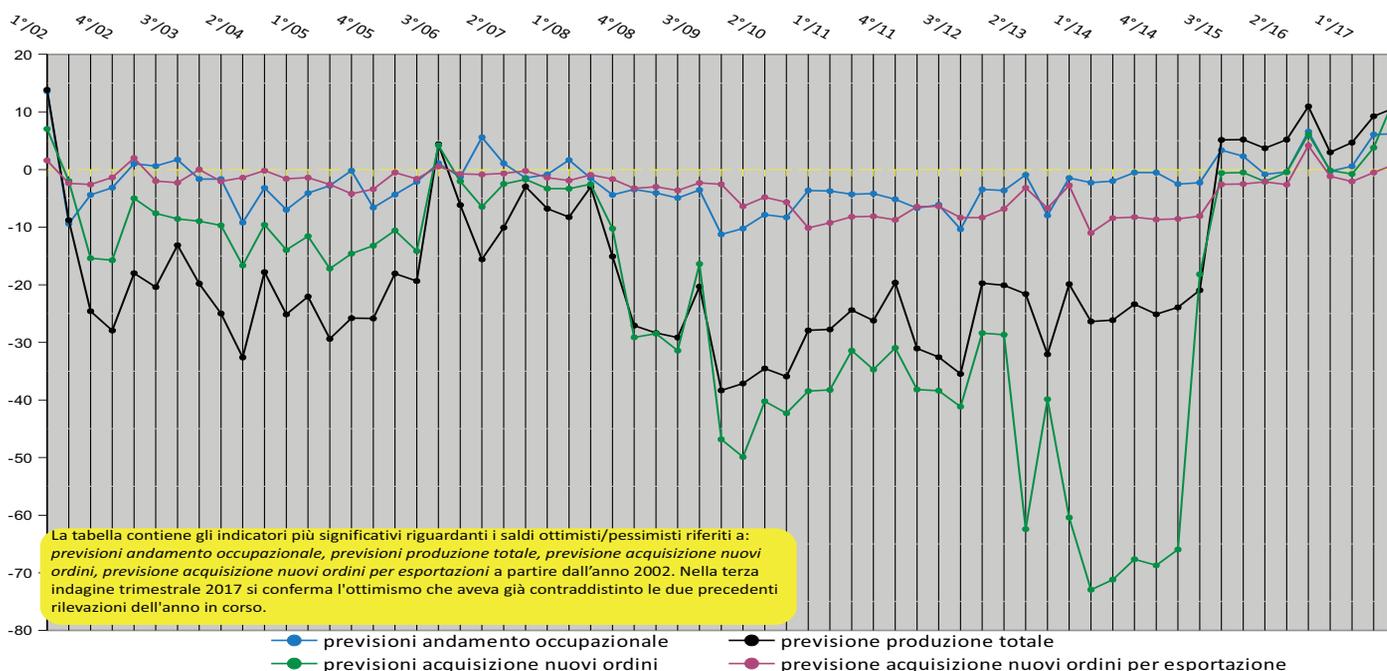
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,75	15,86	5,80	71,59	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,80	15,70	48,36	32,14	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,48	81,20	11,45	3,87	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



LE INFRASTRUTTURE PIEMONTESI E NON RESTANO IL NODO PRINCIPALE PER FAR DECOLLARE DEFINITIVAMENTE L'ECONOMIA REGIONALE

CLASSE DI FATTURATO

Coloro che prevedono un fatturato fino a 25mila euro scendono dal 54,10% al **44,06%**; la classe da 25 a 50mila sale dal 28,50% al **33,10%**; quella da 50 a 150mila sale dal 3,30% al **5,80%**; quella da 150 a 400mila e quella oltre i 400mila si attestano entrambe sullo **0,00%**, come nel trimestre scorso. Le imprese che non rispondono salgono dal 14,10% al **17,04%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte con organico da 1 a 3 dipendenti scendono dal 41,55% al **30,07%**; la sezione da 4 a 5 sale dal 20,10% al **22,16%**; quella da 6 a 15 sale dal 10,20% al **18,04%**; quella oltre i 15 dipendenti scende dal 2,00% all'**1,15%**. Coloro che non hanno dipendenti salgono dall'11,00% al **15,50%**. Non risponde alla domanda il **13,08%** del campione, a fronte del 15,15% del sondaggio precedente.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono dal 18,25% al **19,40%**; le stime di diminuzione salgono dal 12,17% al **13,20%**. Le ipotesi di occupazione costante salgono dal 48,99% al **52,18%**. Si riconferma la positività del saldo che sale dal 6,08% al **6,20%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Gli intervistati che intendono assumere apprendisti scendono dal 3,43% allo **0,00%**. Si riconferma la necessità di una modifica sostanziale dell'istituto dell'apprendistato al fine di renderlo utile alle reali esigenze produttive ed organizzative delle piccole imprese e

di dare ai giovani un'opportunità di un concreto sbocco occupazionale.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le stime di aumento della produzione totale salgono dal 24,54% al **27,48%**; le ipotesi di diminuzioni salgono dal 15,29% al **16,72%**. Le previsioni di produzione costante scendono dal 48,36% al **29,90%**. Migliora il saldo, che passa dal 9,25% al **10,76%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le stime di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 14,26% al **25,30%**; le ipotesi di diminuzioni salgono dal 10,46% all'**12,48%**. Le previsioni di ordini costanti scendono dal 53,62% al **45,16%**. Il saldo positivo si consolida fortemente salendo dal 3,80% al **12,82%**.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini inferiore al mese scendono dal 64,20% al **50,22%**; quelle di carnet da uno a tre mesi salgono dal 16,14% al **22,19%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono dal 4,33% al **7,80%**. Le mancate risposte crescono dal 15,33% al **19,79%**.



PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono dallo 2,08% al **6,75%**; le stime di diminuzioni crescono dal 2,60% al **5,80%**; le ipotesi di esportazioni costanti passano dal 7,90% al **15,86%**. Gli intervistati che non esportano scendono dall'87,42% al **71,59%**. Il saldo si porta in terreno positivo passando dal -0,52% allo **0,95%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le ditte intenzionate ad effettuare investimenti per ampliamenti salgono dall'1,40% al **3,80%**. Coloro che prevedono di investire per sostituzioni scendono dal 19,50% al **15,70%**. Le imprese che non prevedono investimenti diminuiscono dal 54,85% al **48,36%**. Le mancate risposte salgono dal 23,80% al **32,14%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi salgono dal 63,80% al **81,20%**; le previsioni di ritardi scendono dal 26,80% all'**11,45%**. Le mancate risposte scendono dal 9,18% al **3,87%**.

LE PREVISIONI DI 2.539 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centotreesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.539 artigiani, pari a circa il 99,06% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 19 giugno e il 10 luglio 2017, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia;

grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: **1.5%**

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: **2.5%**

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: **4.0%**

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valde per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premiorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese


Confartigianato
IMPRESSE PIEMONTE


CNA Piemonte


CASARTIGIANI
Assoc. Artigiani


CGIL
PIEMONTE


CISL
PIEMONTE


UIL
PIEMONTE